

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

LEGNANO VERSO IL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI

Valeria Arini · Tuesday, September 17th, 2013



La città di Legnano verso l'adozione del **registro delle Unioni Civili. Un riconoscimento simbolico di un legame per chi si vuole bene**, uno strumento amministrativo che, dal lato pratico, permette anche alle coppie di fatto di accedere a tutti quei servizi e bandi promossi dall'ente locale, garantendo loro diritti e doveri.

Il regolamento comunale sulle Unioni Civili è stato presentato ieri sera dal **consigliere di RiLegnano** (nella maggioranza), **Davide Crepaldi**, ai membri della commissione congiunta "affari generali, macchina comunale, sviluppo partecipativo" e "welfare locale e servizi alla persona". *"Il nostro gruppo – ha spiegato – lo vede come punto importante perché questa iniziativa è nata da un dialogo con la città. Si tratta di uno strumento amministrativo già adottato da oltre 80 Comuni che non può andare sopra la legge sovranazionale".* Come funziona? La coppia si presenta all'anagrafe e dichiara il rapporto affettivo e lo stato famiglia. Per la cancellazione da registro è sufficiente che venga meno il rapporto affettivo o subentri un cambio di residenza.

MAGGIORANZA DIVISA

Il provvedimento non convince però l'intera maggioranza: **il gruppo di "Insieme per Legnano" ha infatti votato contro** l'istituzione del registro, giudicato uno strumento amministrativo inutile, *"in quanto – ha motivato la consigliera Serena Selmo – c'è già una legge, udite udite, che rilascia alle coppie conviventi l'accesso ai medesimi servizi comunali. Si tratta della "famiglia anagrafica" regolata da una legge dello Stato, il DPR 223/89. In questo rientrano anche i legami affettivi. La nostra non è una contestazione di principio, crediamo però si stia dando al registro delle Unioni Civili un' enfasi culturale ridimensionata nella realtà".* Dello stesso parere il consigliere **Lorenzo Radice** che avrebbe capito maggiormente una mozione per sensibilizzare il Parlamento a colmare un gap legislativo sulle unioni civili che necessita un regolamento a livello nazionale: *"Metto da parte la mia fede cristiana – ha spiegato – ma vedo in questo provvedimento un'ambiguità di fondo".*

Anche se non c'è ancora una posizione ufficiale del Partito Democratico **la consigliera del Pd Tiziana Colombo ha votato a favore del nuovo strumento.**

IL SI DI M5S, SINISTRA LEGNANESE E IDV

"Sul principio dei diritti, più ce ne sono e più si allargano meglio è per tutti", ha dichiarato il consigliere **Giuseppe Marazzini** sottolineando l'importanza del legame affettivo, mentre **Daniele**

Berti ha posto una serie di domande: *"Il registro costa poco, che fatica ci fa? Fosse una sola coppia a chiederlo, sarebbe un buon motivo per votare a favore. Noi votiamo sì, così riempiamo il vuoto che si è creato nella maggioranza"*. Favorevole anche il consigliere dell'**Idv Raffaele Giordano** che *quest'anno festeggia i suoi 50 anni di matrimonio*: *"Che senso ha negare a queste coppie la possibilità di iscriversi ad un registro?"*, la sua considerazione.

IL PDL SI ASTIENE

Salima Taje, avvocato esperto per RiLegnano, ha spiegato che la peculiarità del registro delle unioni civili è quella di colmare il gap tra l'unione basata su vincoli effettivi e il matrimonio. Ma qual è questo Gap? Ha chiesto la consigliera del **Pdl Daniela Colombo**: *"Mi sembra che si voglia restringere ancora di più la famiglia anagrafica andando solamente ad aggravare l'anagrafe di nuove competenze – ha spiegato – Se volete sensibilizzare il Governo, fatelo con una raccolta firma per un referendum. Casa e asili sono già un diritto per i conviventi"*. *"Non ho timore a passare per ideologico – ha aggiunto il consigliere Luciano Guidi – in questo registro c'è un contenuto etico, guardiamo a quanto male o bene può fare questa legge. Mi chiedo però se domani il nostro Sindaco porterà anche questo provvedimento durante la sua visita al Papa"*. I due consiglieri si sono astenuti.

ALL'ETA' DELLA PIETRA

Il consigliere di **Fratelli D'Italia, Domenico Gangemi**, dopo avere ricordato che un analogo provvedimento è già stato messo ai voti e bocciato durante il primo mandato Cozzi, non ha infine esitato ad ammettere che *"su questo argomento sono rimasto all'età della pietra e non posso che votare contro"*.

Ora la mano passa al consiglio comunale che dovrà approvare il regolamento. Con i voti a favore di M5Stelle, Sinistra LEGNANESE e Ivd il provvedimento dovrebbe passare anche senza l'appoggio di Insieme Per Legnano. Sempre che il Pd non riservi sorprese.

Leggete anche **COPPIE DI FATTO: RI-LEGNANO ACCENDE IL DIBATTITO; Paghiamo le tasse ma siamo invisibili"**

Il 20 settembre Canegrate organizza una **TAVOLA ROTONDA SULLE UNIONI CIVILI**

Qui il video realizzato da RiLegnano con il regolamento

valeria arini

This entry was posted on Tuesday, September 17th, 2013 at 3:49 pm and is filed under [Consiglio Comunale, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

